



## RASSEGNA STAMPA

*14 dicembre 2022*



Associazione Coordinamento Ospedalità Privata

Via Cavour, 305

00184 Roma

Tel. 06/42016234

Mail: [info@acopnazionale.it](mailto:info@acopnazionale.it)

# Sommario Rassegna Stampa

<b>Pagina</b>	<b>Testata</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
<b>Rubrica Sanita'</b>				
6	La Repubblica	14/12/2022	<i>Chi vuol tenere il reddito deve ritornare sui banchi (V.Conte)</i>	2
6/7	La Repubblica	14/12/2022	<i>Manovra, stallo in Parlamento Modifiche su pensioni e sanita' (G.Colombo)</i>	3
15	Libero Quotidiano	14/12/2022	<i>Cancellato cio' che resta del Green pass (C.Osmetti)</i>	5
10	Avvenire	14/12/2022	<i>"In ospedali e Rsa resta utile la mascherina. Medici al lavoro due anni oltre la pensione"</i>	7
<b>Rubrica Prime pagine</b>				
1	Il Sole 24 Ore	14/12/2022	<i>Prima pagina di mercoledi' 14 dicembre 2022</i>	8
1	Corriere della Sera	14/12/2022	<i>Prima pagina di mercoledi' 14 dicembre 2022</i>	9
1	La Repubblica	14/12/2022	<i>Prima pagina di mercoledi' 14 dicembre 2022</i>	10
1	La Stampa	14/12/2022	<i>Prima pagina di mercoledi' 14 dicembre 2022</i>	11
1	Il Giornale	14/12/2022	<i>Prima pagina di mercoledi' 14 dicembre 2022</i>	12
1	Design (La Repubblica)	14/12/2022	<i>Prima pagina di mercoledi' 14 dicembre 2022</i>	13

GLI INTERVENTI

## Chi vuol tenere il reddito deve ritornare sui banchi

di **Valentina Conte**



### La previdenza Assegno a 590 euro ma solo per i più anziani

Pensioni minime a 590 euro al mese nel 2023. Ma solo per gli over 75. Forza Italia insiste, non si accontenta della norma che alza gli assegni a 2,7 milioni di pensionati di 8 euro al mese, a 570 euro nel 2023. E poi a 580 nel 2024. Il partito di Berlusconi voleva 600 euro l'anno prossimo. Per toccare la mitica quota 1.000 nel quinquennio. Per ora si dovrà accontentare di 590 euro e solo per gli ultra senior. In ballo anche un vincolo Isee da applicare agli over 75, ma non è detto. Su Opzione Donna si profila solo un ritocco alla stretta: senza il paletto dei figli e si alza l'età a 60 anni. Meno probabile una proroga di 6 mesi così com'è.



### Le imprese Ai fornitori delle Regioni più tempo per "ripagare"

Il partito della premier Meloni lo considera tra gli emendamenti più importanti alla manovra (a prima firma Ylenia Lucaselli): sospendere per tutto il 2023 il meccanismo del *payback* sanitario alle «micro, piccole e medie imprese» del settore biomedicale, chiamate - assieme alle grandi aziende - a ripianare la metà del rosso della sanità in capo alle Regioni, di cui sono fornitrici di dispositivi medici. Rosso che vale tra 2 e 3 miliardi totali. La proposta di Fdi costa molto: 200 milioni. E prevede un decreto per stabilire «nuovi criteri di riparto» del debito sanitario. Un'altra proposta di Forza Italia riduce la sospensione a 6 mesi.

Previdenza, Opzione Donna, Reddito di cittadinanza, piccole imprese indebitate, pagamenti col Pos. Molti i capitoli ancora aperti della legge di bilancio. I capisaldi non si toccano, ma il resto balla. E le risorse per cambiare sono limitate a 700 milioni su 35 miliardi, tra fondi a disposizione dei deputati e 300 milioni dei ministeri



### Il sussidio di cittadinanza L'ipotesi di negarlo a chi non ha finito le scuole

Giovani tra 18 e 29 anni, beneficiari del Reddito di cittadinanza, ma senza aver finito le scuole dell'obbligo: dal primo gennaio dovranno tornare sui banchi, se non vogliono perdere l'assegno. Lo prevede un emendamento della Lega, a prima firma del leghista Rossano Sasso, ex sottosegretario all'Istruzione nel governo Draghi. La norma ha buone chance di passare. Anche perché cara al ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara che conta in 11.290 i giovani col Reddito e la licenza elementare o senza titolo. E altri 128.710 con la licenza media: «Preferiscono il Reddito, anziché studiare».



### I pagamenti Se tornano le sanzioni più aiuti ai commercianti

La battaglia sul Pos potrebbe essere riaperta dall'Europa. Il governo ha eliminato, in manovra, le sanzioni agli esercenti che rifiutano i pagamenti con le carte fino a 60 euro. Compromettendo così la spinta alle transazioni digitali, uno degli obiettivi del Pnrr in chiave anti-evasione. Se Bruxelles contestasse la norma, il governo potrebbe ridurre quella soglia e scendere a 30-40 euro. Oppure fare retromarcia e prevedere un credito di imposta per compensare la spesa a carico degli esercenti per commissioni e affitto Pos. Nel caso però in cui la Commissione Ue non si esprimesse, il governo Meloni tirerebbe dritto.



# Manovra, stallo in Parlamento Modifiche su pensioni e sanità

Nel maxi emendamento del governo dovrebbero confluire il rialzo delle minime per gli Over75 e il rinvio del "payback". Ma non c'è accordo nella maggioranza sulla spartizione delle risorse. Opposizioni sulle barricate, per loro solo 150 milioni

di Giuseppe Colombo

**ROMA** – Lo stallo della legge di bilancio in Parlamento è nella serie di riunioni che si susseguono durante tutto il giorno a Montecitorio per trovare la quadra sulle modifiche, ma senza esito. Non c'è intesa dentro alla maggioranza, le opposizioni contestano tempi e risorse. Il governo è costretto a intervenire con un pacchetto di emendamenti, dalle pensioni minime al rinvio del "payback" per le imprese sanitarie, per mettere ordine ai lavori parlamentari.

Lavori che partono male. Lo schema abbozzato dai capigruppo della maggioranza in commissione Bilancio, fa filtrare Fratelli d'Italia, assegna 28 emendamenti al partito di Giorgia Meloni, 20 alla Lega, 10 a Forza Italia e cinque a Noi Moderati. Sono i cosiddetti "supersegnalati", una scrematura necessaria per non intasare i lavori. Ma passano poche ore e il partito di Silvio Berlusconi si sfilava: la suddivisione non è questa, aspettiamo di capire quali misure si prenderà in carico il governo e poi decideremo. Altra riunione, maggioranza e opposizione: stesso nulla di fatto. Il Terzo Polo non partecipa, Luigi

Marattin lascia l'ufficio del presidente della commissione Bilancio prima dell'inizio: «È passata mezz'ora e ancora non c'è nessuno, non è serio». La riunione inizia, la maggioranza chiede alle opposizioni di ridurre gli emendamenti. Il Pd controbatte: diteci prima quali emendamenti presenterà il governo. È scontro anche sul tesoretto di 400 milioni per le modifiche: è un altro no quello che arriva dai dem alla proposta della maggioranza di avere a disposizione 150 milioni. «Attualmente non esiste nessun accordo su niente», aggiunge Marco Grimaldi, capogruppo in commissione di Verdi-Sinistra.

Il caos è tale che a Palazzo Chigi si impone la necessità di prendere in carico le questioni che dividono anche la stessa maggioranza. Alcuni emendamenti, che confluiranno poi nel maxi emendamento per il voto in aula, sono già pronti. Tanti paletti per modifiche light perché i soldi sono pochi. Le pensioni minime saranno alzate a 590 euro, ma solo per gli over 75, con allo studio anche un tetto Isee per restringere ulteriormente la platea. Il capitolo pensioni conterrà anche le modifiche a Opzione Donna: via il requisito dei figli, 60 anni d'età per l'uscita anticipata delle lavoratrici.

Dentro al pacchetto anche il rinvio di sei mesi, da gennaio a giugno, dei pagamenti dovuti dalle imprese sanitarie alle Regioni per rimborsare parte dello sforamento della spesa, il "payback". Una risposta all'allarme lanciato, tra gli altri, da Massimiliano Boggetti, presidente di Confindustria dispositivi medici: «Se non si ferma il payback c'è il serio pericolo di non riuscire a garantire le forniture di prodotti, anche salvavita, agli ospedali». Entro giovedì arriveranno altre modifiche, da coprire insieme alle altre con un fondo da 300 milioni. La caccia ad altre risorse, spiegano fonti di governo, «non è contemplata». La premier ha promesso anche misure per il Sud, dai crediti d'imposta alle Zone economiche speciali: ammontano a 1,8 miliardi e saranno finanziate attingendo dai fondi di coesione europei.

La presa in carico di alcune modifiche da parte del governo libera più risorse per i partiti, ma i 250 milioni per la maggioranza non sono comunque sufficienti a far rientrare i malumori. Forza Italia vuole più dei 49 milioni che gli spettano al momento. Cambiare gli equilibri della spesa significa modificare lo schema sugli emendamenti. Un rompicapo che aggiunge affanno alla manovra. © RIPRODUZIONE RISERVATA



## La manovra 2023

(ipotesi di spesa e finanziamenti)

### Spese (principali voci)

**35 MILIARDI**

**21,6 MILIARDI**  
**BOLLETTE**  
 (inclusi i soldi alla sanità e ai Comuni)

**4,8 MILIARDI**  
**TAGLIO DEL CUNEO FISCALE PER I REDDITI MEDIO-BASSI**  
 (due fasce, fino a 35mila e fino a 20mila euro)

**266 MILIONI**  
**FLAT TAX**  
 (da 65% a 85% + versione incrementale)

**2 MILIARDI CIRCA**  
**PACCHETTO FAMIGLIA**

**2 MILIARDI**  
**POLITICHE INVARIATE**  
 (missioni, altre spese)

**2 MILIARDI**  
**SANITÀ**

**800 MILIONI**  
**PENSIONI**  
 (quota 103 + aumento minime)

### Coperture (principali voci)

**35 MILIARDI**

**21,6 MILIARDI**  
**DEFICIT**

**2,1 MILIARDI**  
**PENSIONI**  
 Taglio dell'adeguamento all'inflazione

**734 MILIONI**  
**REDDITO DI CITTADINANZA**  
 Stretta sui percettori "occupabili"

**1 MILIARDO**  
**RIDETERMINAZIONE DEI VALORI DI ACQUISTO DEI TERRENI E PARTECIPAZIONI**

**2,6 MILIARDI**  
**TASSA SUGLI EXTRAPROFITTI**

**1,4 MILIARDI**  
**FONDO CON PROVENTI DELLA LOTTA ANTI EVASIONE**

**2,6 MILIARDI**  
**FONDO ACQUISTI GAS GSE**

### Lo sciopero

"Una manovra che colpisce i più deboli", ha detto ieri il segretario Cgil Landini a Perugia. La settimana di scioperi di Cgil e Uil contro la legge di Bilancio terminerà venerdì



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## Approvati gli emendamenti della maggioranza al Senato

# Cancellato ciò che resta del Green pass

Niente lasciapassare per entrare in Rsa e ospedali. Multe sospese ai no vax over 50, addio tampone per gli asintomatici

**CLAUDIA OSMETTI**

■ Abolito (quel che resta del) Green Pass, sospese le multe ai no-vax e cancellato il tampone di fine quarantena. La pandemia da Coronavirus è al capolinea, almeno per quanto riguarda le limitazioni che abbiamo vissuto negli ultimi tre anni e che ora, grazie ad alcuni articoli inseriti nel dl Rave, finiscono in un cassetto e tanti saluti.

È il governo Meloni, dopotutto: l'aveva promesso e l'ha fatto. Anche perché, ormai, la fase emergenziale è passata. Il Covid no (come nel resto del mondo), viaggiamo introno ai 220mila casi settimanali: però dobbiamo raccontarcela tutta la storia, e la storia dice che, grazie alle vaccinazioni di massa e al virus che è mutato diventando meno aggressivo, la parte peggiore ce la siamo lasciata alle spalle. Ripartenza, sì. Ma a sbuffi. Fino a ora. Adesso si fa sul serio, si torna alla normalità. E allora. Uno, il punto centrale, quello che a certa sinistra mica va giù ma se ne farà una ragione: la certificazione verde non esiste più, in alcun caso.

### LA SVOLTA

Nessuno, neanche i piantoni all'accettazione di un ospedale

o il personale delle case di riposo, potrà chiederci di esibire il Green Pass per entrare a trovare un parente in convalescenza o il nonno ospite di una rsa. «L'articolo 7 bis» approvato ieri pomeriggio dal Senato, spiega Franco Zaffini che è il presidente della commissione Sanità a Palazzo Madama ed è un uomo di Fratelli d'Italia, «incide su tutte quelle residue disposizioni che prescrivono ancora l'impiego della certificazione Covid-19».

Vale per gli accompagnatori, vale per i visitatori, vale per chi è in attesa al pronto soccorso (non dovremmo più farci neanche il tampone rapido o molecolare) e vale per tutte quelle persone residenti in queste strutture che, invece, la spunta verde la usavano al contrario: per uscire a fare una visita ai propri cari a casa. Una decisione che, con buona pace dei soliti gufi, trova d'accordo molti virologi. Matteo Bassetti, il direttore della Clinica di malattie infettive del San Martino di Genova, per esempio: «Oggi il Green Pass non viene neanche più chiesto, se negli ospedali possono entrare i medici e gli infermieri senza vaccinazione non vedo perché debbano chiederlo ai visitatori».

Oppure il direttore sanitario

dell'Irccs Galeazzi di Milano, Fabrizio Pregliasco: «L'eliminazione degli utilizzi residui del Green Pass ci sta come step di un percorso di normalizzazione che è giustificato dalla fase epidemiologica e che speriamo di poter mantenere in futuro».

### SANZIONI CONGELATE

Altra questione è il punto due, che invece qualche malumore in più lo solleva: è approvato anche l'emendamento del capogruppo del Carroccio Massimiliano Romeo che sospende «fino al 30 giugno 2023 le attività e i procedimenti di irrogazione delle sanzioni» previsti per chi quella benedetta punturina salvapelle, nonostante l'obbligo in vigore in passato, non se l'è mai fatta. Licia Ronzulli, capogruppo di Forza Italia in Senato, vota in dissenso rispetto al centrodestra (però rassicura: «Non c'è nessuno strappo» in vista) e gli esperti appaiono scettici (Pregliasco: «Mi sembra un pò triste il congelamento delle multe, ma ovviamente è una scelta squisitamente politica, coerente con posizioni dell'attuale Governo»; Bassetti: «Non sono d'accordo, sa tanto di colpo di spugna e di resa dei conti. Se una

multa è stata data deve essere pagata»).

Fatto sta che la norma passa e se ne riparla, semmai, l'anno prossimo. Poi c'è il terzo aspetto, il tampone di fine quarantena. Rinvitato, d'accordo, a una successiva circolare del ministro della Salute Orazio Schillaci (che, tra parentesi, lo annuncia già: «Abbiamo intenzione di far sì che i pazienti positivi e gli asintomatici possano rientrare dopo cinque giorni alle loro normali attività»), ma nella pratica è sufficientemente definito dal parlamento: l'autosorveglianza si riduce a cinque giorni per chi entra in contatto con un positivo (basta una mascherina Ffp2) e chi ha un test con la doppia stanghetta non dovrà aspettare la negativizzazione ufficiale per porre fine al mini-lockdown. Non si tratta di incoscienza, semmai di buonsenso: siamo onesti, sono più i quarantenati che se lo gestiscono senza passare dalla farmacia (o dall'ambulatorio), il loro periodo di isolamento, che quelli ufficiali.

Ed è buonsenso anche il monito che arriva proprio da Schillaci: «Dobbiamo continuare a portare la mascherina in determinate circostanze (come negli ospedali, ndr) perché è un atto di rispetto per i più fragili».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### MASCHERINE

«Continueremo con l'uso delle mascherine nelle strutture sanitarie e nelle Rsa. A breve i positivi al Covid asintomatici rientreranno dopo 5 giorni alle normali attività senza ripetere il tampone»

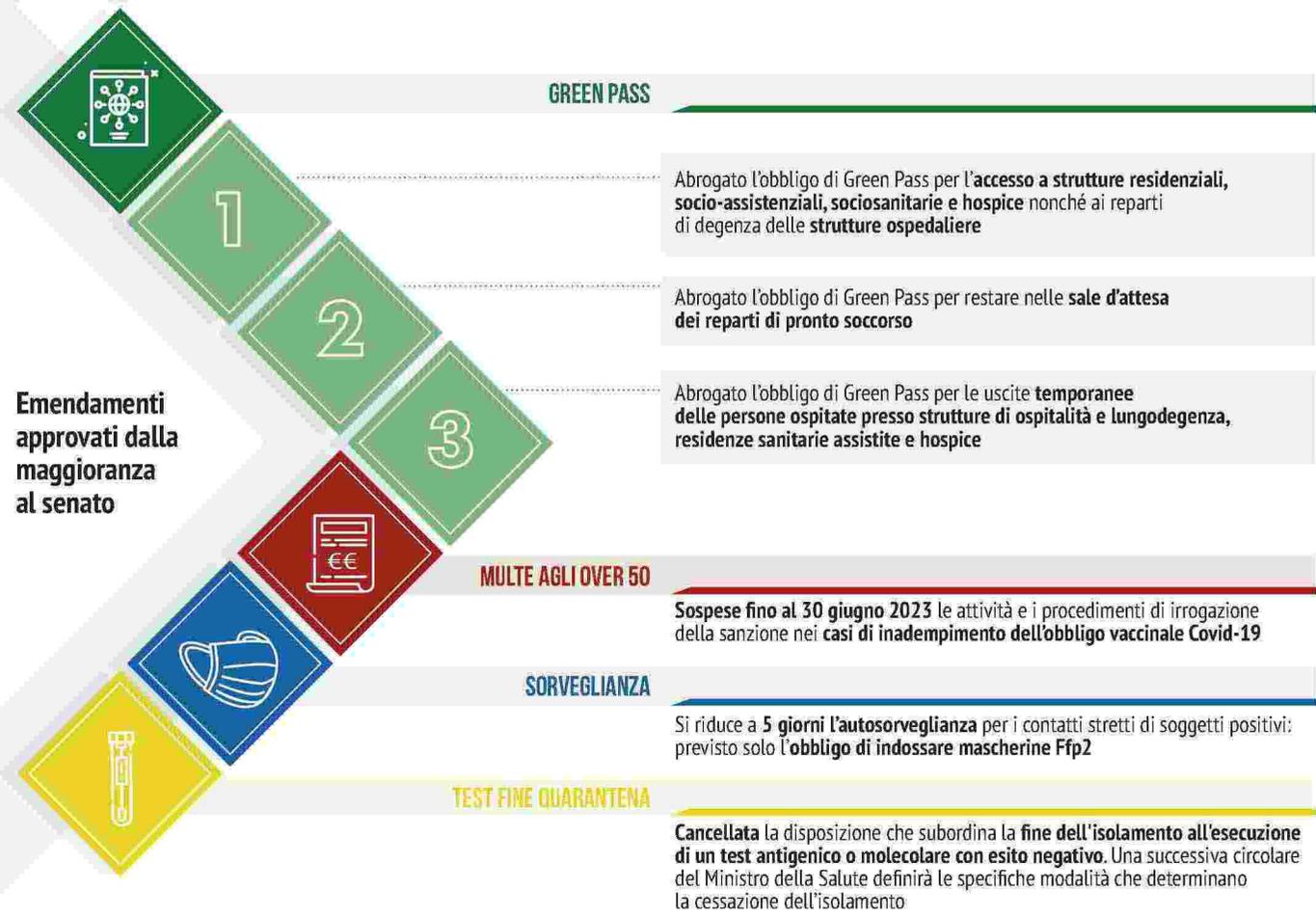
Orazio Schillaci  
Ministro della Salute

### BASTA RESTRIZIONI

«Manteniamo gli impegni assunti in campagna elettorale e usciamo dal regime di restrizioni»

Franco Zaffini  
Fratelli d'Italia

## LE NOVITÀ



Emendamenti approvati dalla maggioranza al senato

WITHUB



185066

**PARLA IL MINISTRO SCHILLACI**

**«In ospedali e Rsa resta utile la mascherina  
 Medici al lavoro due anni oltre la pensione»**

«**U**no dei primi provvedimenti che ho fatto è stato quello di prorogare l'uso delle mascherine nelle strutture sanitarie e nelle Rsa per la tutela degli anziani e credo che continueremo con questo tipo di raccomandazione». Lo ha detto ieri il ministro della Salute, Orazio Schillaci, in un'intervista televisiva. E ha confermato l'importanza dei vaccini anti Covid-19, incoraggiando gli anziani, i fragili e i più deboli a vaccinarsi contro l'influenza e a fare la quarta dose, pur ribadendo che «oggi siamo in una fase della pandemia diversa e quindi ci appelliamo soprattutto al senso di responsabilità dei cittadini». Ha preannunciato la revisione delle regole per il rientro degli asintomatici: dopo 5 giorni senza tampone, che invece resta una tutela nei Pronto soccorso. Quanto al personale, il ministro ritiene «utile che i medici rimangano in servizio altri due anni dopo l'età pensionabile». Infine Schillaci ha inviato un messaggio a un convegno dell'Ordine nazionale degli psicologi ribadendo che, tra i tanti investimenti necessari al nostro Servizio sanitario per migliorarne la resilienza, non può mancare la valorizzazione del ruolo degli psicologi, che hanno svolto un ruolo rilevante per la popolazione alle prese con le conseguenze dei *lockdown*.





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Regole europee**  
Accordo della Ue sulla minimum tax con aliquota al 15% per le multinazionali



**Galimberti, Tronci e Villa**  
— a pag. 40

**Oggi con il Sole**  
Cambia lo sport dilettantistico, nuove regole sotto esame



— a 1,00 euro più il prezzo del quotidiano



**Buona Spesa Italia!**

FTSE MIB 24636,94 +1,37% | SPREAD BUND 10Y 188,50 -1,20 | BRENT DTD 82,77 +3,08% | ORO FIXING 1823,55 +2,07% | Indici & Numeri → p. 47-51

**VENERI IN CONSIGLIO DEI MINISTRI**

## Appalti, il nuovo codice fa pulizia e cancella 104 allegati e regolamenti

Giorgio Santilli — a pag. 2



**Grandi opere.** Un corridoio della galleria del Brennero in Val di Non

**LEGGE DI BILANCIO**

## Opzione donna, proroga senza variabile figli Per il Pos soglia verso i 40 euro

— Servizio a pag. 2

**PANORAMA**

**CORRUZIONE UE**

## Qatargate, quattro dossier aperti Giro delle tangenti a quota 1,5 milioni Eva Kaili destituita

Sono quattro i dossier "bollenti" sui cui si sospetta che il Qatar volesse influire con le tangenti sull'Europarlamento: la risoluzione Ue sul risarcimento delle famiglie dei lavoratori morti nei cantieri dei Mondiali; gli emendamenti per eliminare i visti europei ai qatari; il riconoscimento degli sforzi del Qatar per cancellare la Kafala; gas ed energia. La somma delle tangenti sotto sequestro ammonta a 1,5 milioni. Destituita la vicepresidente del Parlamento Ue Eva Kaili. — a pagina 10

# Frena l'inflazione Usa, Borse in volo

**Mercati**

A novembre registrato il minore incremento (7,1%) da quasi un anno

La Federal Reserve va verso un aumento dei tassi limitato a 50 punti base

L'inflazione Usa rallenta al passo meno rapido da quasi un anno. I prezzi al consumo sono tuttora aumentati del 7,1% nei dodici mesi a novembre, ma si è trattato dell'incremento minore dal dicembre 2021 e di un andamento significativamente inferiore sia al 7,7% del mese precedente che al 7,3% previsto. In frenata al 6% è risultato anche l'indice "core", depurato delle volatili componenti energetica e alimentare. Le Borse festeggiano, ma solo per poco: occhi oggi puntati sulla Fed. **Valsania, Longo, Bufacchi** — a pag. 7

**INTERVISTA AL PREMIO NOBEL 2013 DELL'ECONOMIA**



## Shiller: caro prezzi, le banche centrali devono agire a costo di una recessione

Isabella Bufacchi — a pag. 6

## Price cap europeo sul gas, nuova fumata nera Decisione rinviata a lunedì

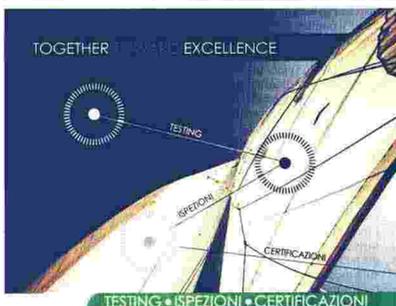
**Emergenza energia**

Per il tetto europeo al prezzo del gas bisognerà aspettare. La Commissione Ue lavora per avvicinare le posizioni e arrivare a un compromesso, ma la decisione è rinviata a lunedì. L'Italia chiede di trovare un accordo di alto profilo. **Beda Romano** — a pag. 13

**GUERRA ED ECONOMIA**

## Surplus Russia quadruplicato grazie all'effetto prezzi elevati

Antonella Scotti — a pag. 13



settori: industriale, servizi, manifatturiero  
prodotti & servizi, sistemi di gestione persone & imprese, impianti



# Superbonus, i crediti incagliati diventano prestiti per le imprese

**Decreto Aiuti-quater**

I bonus non saranno persi ma verranno compensati negli anni successivi

Le imprese con crediti di imposta incagliati potranno beneficiare di un prestito agevolato, come quello utilizzato nella pandemia per assicurare liquidità attraverso Sace, senza perdere i crediti stessi che saranno compensati negli anni successivi. È una delle novità allo studio sui bonus edilizi introdotte dal Parlamento in fase di conversione del decreto Aiuti quater. Contemporaneamente si consolidano le ipotesi di proroga al 31 dicembre per presentare la Cilas in modo da non perdere il 110% del 2022. **Latour, Mobili e Parente** — a pag. 3

**IL DATO ISTAT**

## Nuova frenata della produzione industriale: a ottobre -1% per il caro energia

Luca Orlando — a pag. 5

# -6,1%

**INDUSTRIA LEGNO E CARTA**  
Tra i settori più penalizzati dal calo produttivo di ottobre ci sono quelli in cui la quota di gas ed elettricità sui costi di produzione è più elevata. Tra questi legno e carta, giù di oltre sei punti.

**UCIMU**

## Le macchine utensili superano la crisi: ordini da record

— a pag. 5

# 7 miliardi

**LA PRODUZIONE 2022**  
Dopo il rimbalzo del 2021 la produzione italiana di macchine utensili quest'anno viene indicata ancora in salita oltre quota 7 miliardi di euro (livello record) grazie al traino domanda nazionale.

**ENERGIA E RICERCA**

## Usa: la fusione nucleare è una svolta storica

Un team di scienziati americani per la prima volta ha ottenuto un guadagno netto di energia dalla fusione nucleare. È un primo passo verso una fonte di energia pulita che può rivoluzionare il mondo. — a pagina 8

**LA CONFERENZA DI PARIGI**

## Un miliardo all'Ucraina Missili Patriot in arrivo

Un miliardo di euro all'Ucraina per superare l'inverno. L'impegno è stato annunciato alla conferenza sugli aiuti convocata a Parigi dal presidente Macron. Gli Usa pronti a inviare i missili Patriot. — a pagina 13

**CRIPTOVALUTE**

## Crack Ftx, arrestato Sam Bankman-Fried

Un mese dopo l'annuncio della bancarotta miliardaria di Ftx, il suo fondatore, Sam Bankman-Fried, è stato arrestato a Nassau (Bahamas) dove dal 2021 aveva la sede legale l'exchange di criptovalute. — a pagina 10

## Lavoro 24

## Buste paga L'inflazione erode la tredicesima

Cristina Casadei — a pagina 28

**ABBONATI AL SOLE 24 ORE**  
Scopri la promo Natale. Per info: [ilsole24ore.com/abbonamento](http://ilsole24ore.com/abbonamento) Servizio Clienti 02.30.300.600

# CORRIERE DELLA SERA

5 Mi

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821  
Roma, Via Campania 59 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63597510  
mail: servizioclienti@corriere.it



**Milano, è grave Medico aggredito a colpi di accetta**  
di **Cesare Giuzzi**  
a pagina 20



**Il film Avatar, il viaggio delle meraviglie**  
di **Paolo Mereghetti**  
a pagina 49



Scandalo in Europa La polizia rivela l'ammontare dei soldi trovati nelle case di Kaili e Panzeri. Ora l'inchiesta può allargarsi

## Maxi tangente: 1,5 milioni di euro

Il caso Qatar, deposta l'ex vice presidente. Il suo compagno parla per ore con gli investigatori

AIUTI PER UN MILIARDO A KIEV

**Gas e costi, Meloni alla Ue: una risposta insoddisfacente**

di **Marco Galluzzo** e **Stefano Montefiori**

La proposta europea sul tetto al prezzo del gas è «insufficiente» dice Meloni prima del Consiglio europeo di domani. E poi l'Ucraina con «la difesa della causa di Kiev». Da Parigi un miliardo, da pagina 6 a pagina 9  
commento di **Maria Teresa Meli**

L'OCCIDENTE, LO ZAR

**Noi e la guerra: il cecopacifismo**

di **Goffredo Buccini**  
a pagina 32

### IL NEMICO NON VISTO

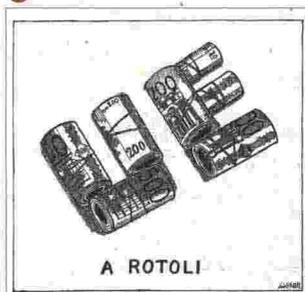
di **Paolo Lepri**

L'Europa che è stata costruita, realizzando obiettivi un tempo inimmaginabili come la nascita di una moneta unica e l'abbattimento delle frontiere interne, sta affrontando una tempesta che rischia di travolgerla. Non è il caso di minimizzare, ma di cercare i rimedi. Il Qatargate obbliga a ripensare tutto, perché manda in frantumi la qualità principale di un progetto condiviso: la trasparenza. Se viene meno la trasparenza tremano i valori democratici. Se entrano in crisi i valori democratici non c'è niente di scontato nel futuro di tutti.

I sacchi trovati nell'appartamento della vice presidente del Parlamento europeo, la socialista greca Eva Kaili (mentre la tela della corruzione si allarga di giorno in giorno, con l'ex eurodeputato del Pd e di Articolo 1 Antonio Panzeri nella parte apparente di protagonista, rivelando la malattia di una delle grandi famiglie politiche che questo progetto hanno contribuito a realizzare) contengono dinamite, non solo denaro. Quanto è accaduto è ancora più grave perché intacca contemporaneamente la visione dei padri fondatori, il funzionamento delle istituzioni e la percezione dei cittadini.

continua a pagina 32

### GIANNELLI



A ROTOLI

VOLTI, INTRECCI: SPUNTA UN LETTONE

### Il consigliere misterioso

di **Marco Imarisio**

Nuove perquisizioni e sigilli. Spunta il consigliere lettone Mamedov Eldar. Tutti i nomi portano a Panzeri.

a pagina 3

IL VOTO AL SENATO

### Primo sì al decreto rave

di **Paola Di Caro**

Con 92 sì, 75 no e un astenuto il decreto anti rave passa lo scoglio del Senato. Nel testo non solo norme sui raduni.

a pagina 10

di **Francesca Basso** e **Giuseppe Guastella**

Poco meno di un milione di euro in casa della vice presidente dell'Europarlamento Eva Kaili e 600 mila che l'ex eurodeputato Antonio Panzeri nascondeva nel trolley. Per gli inquirenti quei soldi sequestrati nel blitz di venerdì scorso, sono una parte delle tangenti che sarebbero state pagate dal Qatar e dal Marocco. Lungo interrogatorio di Francesco Giorgi, compagno della vice presidente (che ieri è stata deposta dal Parlamento europeo). E l'inchiesta, adesso, potrebbe allargarsi.

alle pagine 2, 3 e 5 **Logrosino**

### Il Mondiale Battuta la Croazia. Stasera Mbappé contro Hakimi



Il numero 10 dell'Argentina Lionel Messi, 35 anni, festeggia con Julian Alvarez, 22, dopo il gol del 3 a 0 nella semifinale contro la Croazia

### Messi porta l'Argentina in finale Francia-Marocco, la sfida totale

di **Aldo Cazzullo**

Quando Messi scatta, dribbla, danza e serve l'assist del 3-0, si è cominciato a credere che possa essere davvero il suo Mondiale. L'Argentina elimina la Croazia e tira per il Marocco, che stasera affronta nell'altra semifinale i campioni in carica della Francia.

da pagina 52 a pagina 55 **Bocci, Ravelli, Tomaselli**

### Fusione nucleare La scoperta Usa L'energia illimitata diventerà realtà (ma tra 30 anni)

di **Giovanni Caprara**

E se si potesse generare energia illimitata e pulita replicando ciò che avviene nelle stelle e nel sole? Per la prima volta la speranza è diventata più concreta grazie a una ricerca degli Stati Uniti. Un esperimento in California ha permesso di realizzare un «guadagno netto» di energia con la fusione nucleare. Questo vuol dire che ciò che è stato prodotto nella fusione è stato superiore alla forza necessaria per innescare il processo. Ma diventerà accessibile «solo tra 30 anni».

a pagina 27 **Sideri**

NAPOLI E LA LINEA 6

### I treni sepolti della metro

di **Gian Antonio Stella**

I treni sepolti nel sottosuolo e bloccati per 17 anni. Un deposito mai costruito per la manutenzione. Quasi 700 milioni di euro investiti e una linea, la 6 di Napoli, iniziata nel 1981, in parte finita e tra burocrazia ed errori non è mai partita veramente.

a pagina 29

### IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

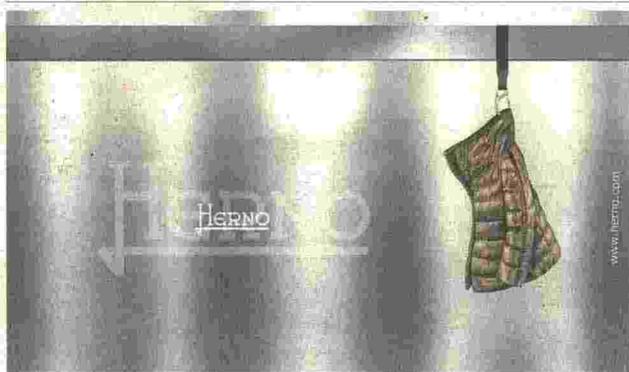
### Scusi tanto

Il medico aggredito con un'accetta nel parcheggio del Policlinico di San Donato Milanese si era permesso di protestare con lo sconosciuto che aveva tamponato la sua auto in sosta. Nelle nostre vite sorvegliate e blindate, gli incontri più pericolosi ormai si fanno al volante, una delle poche situazioni in cui ci capita ancora di incrociare degli estranei. E una categoria particolarmente invidiosa di estranei, benché sembri un paradosso, sono certi vicini di casa: l'assassino di Fidene che fa una strage in assemblea, quello di Chioggia che uccide un pensionato per un pestone involontario.

Tra ingorghi e pianerottoli ciascuno di noi ha un'esperienza da raccontare, sebbene dall'esito meno drammatico. Tempo fa, un'auto mi ha tagliato platealmente la stra-

da. Non ho nemmeno imprecatto (avevo i bambini a bordo), mi sono limitato ad allargare le braccia e a ridere. L'automobilista ha inchiodato ed è sceso correndo verso la mia macchina con un bastone di ferro in mano, lasciandomi appena il tempo di imboccare una viuzza laterale. Poi si scopre che l'aggressore del medico era un pregiudicato, che lo stragista condominiale non aveva mai superato la morte del figlio. C'è sempre una ragione che tenta di spiegare tutto, dopo. Ma prima? In attesa di idee migliori, cercherò di attenermi al consiglio che la mamma di «Wonder» consegna al suo bambino: «Tra la ragione e la gentilezza scegli sempre la gentilezza». Anche se, talvolta, neppure quella riesce a spegnere la suscettibilità di un ego malato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**ORMESANI**  
WE LINK YOUR WORLD  
**PROBLEMI DOGANALI?**

# la Repubblica

**ORMESANI**  
WE LINK YOUR WORLD  
**PROBLEMI LOGISTICI?**

Fondatore *Eugenio Scalfari*



Direttore *Maurizio Molinari*

Annò 47 - N° 294

Mercoledì 14 dicembre 2022

Oggi con *Design*

In Italia €1,70

**CORRUZIONE A BRUXELLES**

## Qatargate, ecco le carte

“Quelle Ong servono a far girare i soldi”. Negli atti le prime rivelazioni di Francesco Giorgi sul sistema delle tangenti. La polizia ha trovato banconote per oltre un milione e mezzo di euro. L'eurodeputata Kaili destituita da vicepresidente. Parla la segretaria di Panzeri: nella rete anche il superburocrate Ue

*Il commento*

### La mazzetta dello sceicco

di **Sebastiano Messina**

**R**icco, le mazzette. Come una vecchia foto ingiallita che riemerge da un cassetto ricordandoci la nostra infanzia, l'immagine di quella montagna di banconote, fascettate in serie da 50 e 20 euro, poche da 100, un solo biglietto viola da 500 e persino un pezzo da 5 euro - non si butta via niente - ci riporta di colpo al tempo delle mazzette, alla stagione di Tangentopoli. **• a pagina 32**

*Lo scenario*

### Il potere qatarino tra hotel e moschee

di **Lorenzo Vidino**

**L**o scandalo corruzione che ha travolto il Parlamento Europeo è l'ennesima conferma dell'enorme influenza che il Qatar è riuscito ad ottenere in tutto il Continente. L'emirato è consumato dal desiderio di offuscare i nemici-amici Arabia Saudita ed Emirati Arabi Uniti. **• a pagina 4**

“Le Ong? Ci servivano per far girare i soldi”. A dirlo è Francesco Giorgi, marito dell'ormai ex vicepresidente del Parlamento europeo Eva Kaili nel provvedimento che ha portato ai fermi del Qatargate. L'obiettivo, scrivono gli inquirenti, era favorire due Paesi: il Qatar e il Marocco.

di **Giuliano Foschini e Claudio Tito**  
**• alle pagine 2 e 3**

*L'analisi*

### Nordio, la Giustizia e i giustizialisti

di **Luigi Manconi**

**H**a ragione Carlo Bonini (*La Repubblica*, del 7 dicembre scorso) nel rilevare come per troppi anni siano mancate una riforma, ma anche un'autoriforma, della magistratura, che delle due componenti della giustizia (come potere e come servizio) valorizzasse la seconda ben più della prima. **• a pagina 33**

*Il reportage*

### Fusione nucleare. Nel cuore del reattore “Qui lavoriamo al fuoco che non si spegne”

dalla nostra inviata **Elena Dusi**



**• alle pagine 14 e 15**  
con servizi di **Luca Fraioli** e **Paolo Mastroianni**

*Mondiali, Argentina-Croazia 3 a 0*



Leo Messi dopo il rigore dell'1-0, il suo undicesimo gol in 25 partite dei Mondiali

### Messi, la grande Pulce a un passo dalla Coppa

di **Emanuela Audisio**

**V**amos, i piccoli vanno in finale. Fanno grandi fuochi d'artificio e illuminano la notte. E la squadra più bassa del torneo, l'Argentina, si giocherà il Mondiale. Grazie a La Pulce e al Ragno. **• alle pagine 40 e 41** con servizi di **Enrico Currò** e **Emanuele Gamba**

*Mappamondi*

### Armi all'Ucraina, ok del Parlamento. E Kiev prepara l'attacco a Melitopol

di **Anais Ginori**, **Emanuele Lauria** e **Fabio Tonacci**



La coalizione di governo con Pd e Terzo Polo vota sì alle armi all'Ucraina. No dai 5 Stelle. E sul campo di battaglia, le forze di Kiev puntano alla riconquista di Mariupol. **• alle pagine 8 e 9**

### I processi farsa di Salavati il giudice-boia di Teheran

di **Gabriella Colarusso**



**A** Teheran lo chiamano “il giudice delle impiccagioni”, una fama oscura di cui si torna a parlare nei giorni delle condanne a morte. **• a pagina 17**  
con un commento di **Di Leo**  
**• a pagina 32**

*La polemica*

### Liliane Murekatete quel lusso in pasto ai social e i falsi moralismi

di **Michele Serra**  
**• a pagina 12**

*SmartRep*



Scansiona il codice con il tuo smartphone e accedi gratis per 24 ore ai contenuti premium di Repubblica

**PASQUALE BRUNI**  
GIARDINI SEGRETI

MILANO, VIA MONTENAPOLEONE 5  
ROMA, VIA DEL BABUINO 196C  
WWW.PASQUALEBRUNI.COM

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.  
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.  
Milano - via Wincelmann, 1 - Tel. 02/574941,  
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Marocco P., Slovenia € 3,00  
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia RN 22 / E 2,02 - Svizzera Italiana CHF 3,50  
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con **Umberto Galimberti**  
€11,60

NZ

MONDIALI SPETTACOLO MESSI ARGENTINA IN FINALE BARILLÀ, DI MARINO E ZONCA



La seconda possibilità di Messi. La finale mondiale, la numero due dentro la sua scintillante carriera, la prima in cui non solo gioca per l'Argentina, lui oggi è l'Argentina. - PAGINE 34 E 35

LO SCRITTORE BEN JELLOUN: IN STRADA CON IL MIO MAROCCO CESARE MARTINETTI



Tahar Ben Jelloun risponde al telefono respirando l'Atlantico dalla costa di Taghazout, Agadir. Raggiungerà i suoi amici a Marrakech e stasera sarà in piazza per vedere la semifinale. - PAGINA 15



# LA STAMPA

MERCOLEDÌ 14 DICEMBRE 2022



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N. 344 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it



L'EUROPARLAMENTO TOGLIE LA VICEPRESIDENZA A KAILI: "MA IO SONO INNOCENTE". NELLA BUFERA I PARLAMENTARI PD

## "Tutti i segreti del Qatargate"

Tangenti, Giorgi parla ai magistrati belgi. Nelle case degli arrestati oltre un milione e mezzo in banconote

IL COMMENTO

### PERCHÉ È FACILE CORROMPERE L'UE

LUCIA ANNUNZIATA

S punta subito la mela. Marcia, ovvio. Ma a quella ci ha già pensato Politico che titola domandandosi «Alcune mele marce o un intero barile?». Poi c'è l'altra, il così fan tutti, «la corruzione è un'offerta, poi dipende da chi l'accetta», teoria qualunque ma funziona sempre come la sua appendice «sinistra lo fa, come lo fa la destra». E quella, fin qui ottima ma forse non vera, di «les italiens...». Il muro delle scuse è tuttavia durato solo poche ore, esattamente 24. - PAGINA 4



BRESOLINE SALVAGGIULO

Continua, il terremoto giudiziario che ha travolto il Parlamento europeo. Ancora una volta nella delegazione italiana del Pd: Andrea Cozzolino si è autosospeso dal gruppo. - PAGINE 2 E 3

LA POLITICA

### Armi all'Ucraina nel 2023 Conte: pace più lontana

NICCOLÒ CARRATELLI

Il governo italiano potrà continuare a inviare armi in Ucraina per tutto il 2023, come prevede il decreto approvato dal Consiglio dei ministri all'inizio del mese. Ieri è arrivato l'atto di indirizzo da parte delle Camere. La questione è stata discussa sia a palazzo Madama che a Montecitorio. - PAGINA 9

LA STORIA

### Meloni e le leggi razziali "Italia, il punto più basso"

ELENA LOEWENTHAL

Le leggi razziali «rappresentano il punto più basso della storia italiana. Una vergogna, una macchia indelebile nella storia del nostro Paese, una infamia avvenuta nel silenzio di troppi». Difficile, se non impossibile, usare parole più chiare e condivisibili di quelle usate ieri dal Premier Giorgia Meloni. - PAGINA 27

LE IDEE

### TRA PLEBI ED ELITE SERVE UNA NUOVA IDEA DEMOCRATICA

MASSIMO CACCIARI



Compagni - disse una volta Cun tale a un congresso "di sinistra" che andava discutendo sull'essenza ideologica del fascismo - parliamo dei rapporti di produzione! Che nella loro forma capitalistica essi si siano globalizzati e che questa globalizzazione sia nella natura del capitalismo, è trita banalità (anche quando Marx vi insisteva). Ma men' affatto "naturali" sono le modalità in cui si svolge, i nuovi equilibri che produce tra i diversi settori dell'economia e nella composizione sociale. La globalizzazione sembra essere concepita come un terremoto da affrontare "virilmente", accettando per l'inevitabile progresso che reca in sé i "sacrifici" che oggi comporta. Non è affatto così. Essa crea nuove élites economico-finanziarie e politiche e di contro nuove "plebi". - PAGINA 28

L'INTERVISTA

### Speranza: "Su Panzeri nessun garantismo"

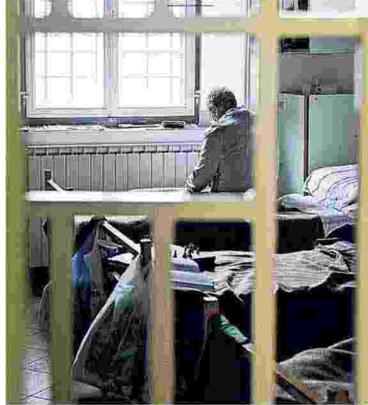
ANNALISA CUZZOCREA

«Siamo profondamente scossi e increduli. Parliamo di enormità che non potevo immaginare». Nel suo ufficio di Montecitorio, Roberto Speranza - deputato e leader di Articolo 1 - chiede: «Posso dire che sono incazzato nero?». - PAGINA 6

IVREA, LE CARTE DELL'INCHIESTA

### La cella delle torture

GIUSEPPE LEGATO



ANSA

### ORA CI SERVE MENO CARCERE

LUCIA CASTELLANO \*

Quale senso può avere essere alla testa di un'istituzione che, nel quotidiano, sembra tradire il fine che le è stato assegnato dalla Costituzione? - PAGINA 13



IRAN, ALTRI 11 CONDANNATI A MORTE

### Il regime del sangue

FABIANA MAGRI



AFP/PAFF

### IL DELIRIO DEL PATRIARCATO

MASSIMO RECALCATI

Si può uccidere, stuprare, torturare, bastonare nel nome di Dio? E' quello che sta accadendo sotto gli occhi semichiusi del mondo nelle strade dell'Iran. - PAGINA 27



LA LETTERA

### Fermare i criminali indignarsi non basta

ELLY SCHLEIN

Caro direttore, da ex europarlamentare trovo gravissimo e vergognoso quanto emerge sulle accuse di corruzione che coinvolgono alcuni deputati, ex deputati e assistenti del Parlamento europeo. Un danno enorme. - PAGINA 27

IL RACCONTO

### Quella vita spezzata del killer di Roma

GABRIELE ROMAGNOLI

Questa non è una difesa di Claudio Campiti, l'assassino del condominio. È un tentativo di spiegare che cosa può succedere quando la linea su cui cammina un'esistenza si spezza. - PAGINA 15

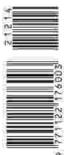
BUONGIORNO

Quando, periodicamente, il Pd o suoi progenitori o le sue emanazioni restano impigliati in qualche storia di mazzette, ci si interroga sulla questione morale posta da Enrico Berlinguer nella citatissima intervista con Eugenio Scalfari del 1981, più di quarant'anni fa. Se la questione morale andasse misurata col codice penale, la si potrebbe considerare esaurita dai tempi di Mani pulite, quando chi voleva sapere sapeva, dalla metropolitana di Milano alla maxitangente Enimont, della partecipazione paritaria di Pci e Pds alla spartizione. E anche da prima, poiché si seppe poi, da documenti interni al partito, del ricorso alla corruzione sin dalla prima metà degli anni Settanta. E infatti sul punto Berlinguer non insistette: la questione morale non si esaurisce lì, disse, ma investe il rapporto dei partiti con il

### La questione morale

MATTIA FELTRI

potere, e il rapporto col potere del Pci è sano mentre quello degli altri partiti è insano. Eccola la pretesa differenza del Pci. Gli altri, disse Berlinguer, "sono soprattutto macchine di potere e di clientela: scarsa o mistificata conoscenza della vita e dei problemi della società (...) programmi pochi o vaghi, sentimenti e passione civile, zero. Gestiscono interessi, i più disparati, i più contraddittori, talvolta anche loschi (...), non sono più organizzatori del popolo, formazioni che ne promuovono la maturazione civile e l'iniziativa: sono piuttosto federazioni di correnti, di camarille, ciascuna con dei boss e dei sotto-boss". Ecco, se tale era la questione morale, "il punto essenziale della crisi italiana", è una questione centralissima nel Pd ben oltre e ben da prima di Antonio Panzeri. -



Nino Aragno Editore Villa Tornaforte Aragno Cuneo Riccardo Levi Presidente Associazione Italiana Editori Federazione Editori Europei Editoria e Società Civile 19 gennaio 2023 ore 17.00



Rep

# Design

Idee da vivere e abitare

design.repubblica.it

## 2023

### Bruxelles celebra l'Art Nouveau

Appuntamento a gennaio  
per scoprire capolavori  
e autori del Belgio, dove  
nacque la corrente artistica

#### Premi

Il primo concorso  
per giovani  
interior designer

#### Dossier

La sostenibilità  
spinge  
l'innovazione

Il prossimo numero di Design  
sarà in edicola dal 15 febbraio

\*Supplemento de la Repubblica del 14/12/2022 da vendersi obbligatoriamente  
con la Repubblica al prezzo complessivo di € 1,70: Repubblica € 1,20 + Design € 0,50.  
Da giovedì 15/12/2022 Design opzionale a € 0,50 più il prezzo del quotidiano.  
Sped. abbon. post. - articolo 1 Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma

